

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 “Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale”;

Considerato che la Regione Toscana partecipa alla società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. in attuazione delle disposizioni della legge regionale n. 57 del 19/08/1978 “Partecipazione della Regione Toscana alla Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.” e dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 11 del 2/04/2002 “Semplificazione del sistema normativo regionale – anno 2002 – abrogazione di disposizioni normative”;

Considerato che la società S.A.T. S.p.A., società che gestisce l'aeroporto di Pisa, è partecipata al 45,82% da Enti pubblici e che la Regione Toscana detiene il 16,90% del capitale sociale;

Considerato che con deliberazione di Giunta del 31/01/2011, n. 36, si conferma il mantenimento della partecipazione regionale nelle tre società aeroportuali (Società aeroportuali SAT S.p.a. - SEAM S.p.a. - Alatoscana S.p.a.) giustificato dal carattere di forte strategicità che queste società rivestono ai fini dell'integrazione dell'intero sistema aeroportuale toscano;

Dato atto che con decorrenza 23 luglio 2013 i Soci pubblici di SAT, tra cui la Regione Toscana e la Fondazione Pisa, rappresentando il 54,45% del capitale sociale di SAT S.p.A., hanno sottoscritto un Patto Parasociale per la durata di un triennio, fino al luglio 2016;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011) che all'articolo 104, disponendo al comma 1 la proroga al 31/12/2011 dei piani e dei programmi regionali attuativi del Piano regionale di sviluppo 2006-2010 che scadono nel corso dell'anno 2011, stabilisce al successivo comma 2 che “nell'ambito delle iniziative strategiche finalizzate ad accelerare l'integrazione del sistema aeroportuale regionale, il Consiglio regionale può disporre la partecipazione della Regione a società aeroportuali con apposita deliberazione avente i contenuti previsti dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 28 aprile 2008, n. 20”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo approvato con Risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011 che prevede tra le politiche per le infrastrutture e la mobilità il potenziamento della piattaforma logistica toscana rafforzando la dotazione aeroportuale e la specializzazione delle funzioni di aeroporto di rilevanza internazionale per Pisa e di city airport per Firenze, in un'ottica di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo sia nell'ambito del sistema integrato aeroportuale toscano che nel sistema degli aeroporti strategici nazionali;

Vista la D.G.R. n.707 del 1/08/2011 che approva il protocollo di intesa per l'individuazione delle priorità di sviluppo del territorio della provincia di Pisa tra la Regione Toscana, la Provincia di Pisa e il Comune di Pisa in cui si prevede l'opportunità di attivare azioni di integrazione tra lo scalo pisano e l'aeroporto di Firenze;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) per l'anno 2012, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 26 luglio 2011, n. 56, nel quale sono previste azioni finalizzate alla pianificazione integrata delle attività e del relativo sviluppo per gli aeroporti di Pisa e Firenze;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 12 ottobre 2011, n. 60 “Integrazione del sistema aeroportuale toscano: indirizzi per la partecipazione della Regione Toscana al capitale delle società aeroportuali” in cui si delibera di autorizzare la Giunta regionale ad acquisire una partecipazione nella società Aeroporto di Firenze S.p.A. e che tale partecipazione risulta coerente con i principi dettati dalla L.R. n.20/2008 visto che la Regione partecipa già ad altre società di gestione di aeroporti toscani (Pisa, Grosseto, Elba) e che tramite esse l’amministrazione regionale persegue i propri obiettivi di integrazione e sviluppo del sistema aeroportuale toscano;

Dato atto che ai sensi della D.C.R. 60/2011 l'entità della partecipazione nella società Aeroporto di Firenze S.p.A. viene quantificata in una percentuale da un minimo del 5 per cento al massimo del 15 per cento dell’attuale capitale, da realizzare anche in forma progressiva, anche in relazione alle opportunità del mercato;

Vista la D.G.R. n. 130 del 20/02/2012 “Attuazione della D.C.R. n. 60/2011 – Indirizzi per la partecipazione della regione Toscana al capitale delle società aeroportuali” con la quale si delibera di procedere all'acquisizione di una partecipazione compresa fra il 5% ed il 15% dell’attuale capitale sociale di Aeroporto di Firenze S.p.A., da realizzare anche in forma progressiva, al fine di assicurare alla Regione la possibilità di esprimersi all'interno della governance della società e di provvedere ad un invito per l'acquisizione di pacchetti azionari a blocchi che variano da un minimo del 2% del capitale sociale ad un massimo del 15% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze S.p.A. fino alla spesa massima a carico del bilancio regionale pari a 5.000.000,00 di euro;

Considerato che l'attuazione della D.G.R. n. 130/2012 si è realizzata con l'acquisizione di una partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Firenze S.p.A. pari al 4,893% corrispondente a n. 442.065 azioni della società Aeroporto di Firenze S.p.A.;

Considerato che l'attuazione della D.G.R. n. 357 del 7/05/2012, che deliberava di procedere all'acquisto sul mercato azionario di quote del capitale sociale della Società Aeroporto di Firenze S.p.A., si è realizzata con l'acquisizione sul mercato di azioni della società Aeroporto di Firenze S.p.A. per n. 15.234 azioni, arrivando così alla quota complessiva di n. 457.299 azioni pari al 5,061% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze S.p.A.;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) per l'esercizio 2013 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 161 del 19 dicembre 2012, per cui nel 2013 sono previsti ulteriori passaggi per l'integrazione del sistema aeroportuale regionale;

Vista la deliberazione di Giunta del 29/01/2013, n. 63, con la quale si ritiene necessario dare avvio all'obiettivo di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo attraverso la sottoscrizione di un "Accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano" tra i soci del patto parasociale di S.A.T., i soci pubblici di AdF e l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) per l'esercizio 2014 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 219 del 18 dicembre 2013, per cui nel 2014 proseguiranno le azioni per lo sviluppo dell’integrazione del sistema aeroportuale regionale, nonché specifiche linee di intervento per miglioramenti infrastrutturali e per lo sviluppo dei collegamenti aerei;

Visto il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) approvato con deliberazione consiliare del 12/02/2014, n. 18, in cui si stabilisce l'obiettivo del rafforzamento della dotazione aeroportuale, della specializzazione della funzione degli aeroporti di Pisa e Firenze in un'ottica di

pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo, al fine di ridurre i costi e aumentare la competitività del sistema nell'ambito di una politica di integrazione del sistema aeroportuale;

Dato atto che il PRIIM prevede il mantenimento della partecipazione regionale nelle società aeroportuali giustificato dal carattere di forte strategicità che queste società rivestono ai fini dell'integrazione dell'intero sistema aeroportuale toscano;

Considerato che nel gennaio 2014 il Ministro per le infrastrutture e i trasporti ha reso pubblica una informativa in Consiglio dei Ministri sul futuro piano nazionale degli aeroporti in cui sono definiti dieci bacini di traffico con un aeroporto strategico per ciascun bacino fatta eccezione per il bacino di traffico del centro Nord che, oltre a Bologna, include gli scali di Firenze e Pisa tra gli aeroporti strategici, a condizione che si realizzi la gestione unica, e che pertanto nell'informativa gli scali di Firenze e Pisa sono considerati come un unico scalo prevedendo nel piano nazionale 11 aeroporti strategici;

Preso notizia dal sito della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - Consob - che in data 6/03/2014 è stata resa nota la comunicazione da parte di Corporacion America Italia S.r.l., ai sensi dell'ex art. 120 del D.Lgs. 58/98 e art. 37 del Regolamento Emittenti 11971/1999, dell'acquisto di un pacchetto azionario pari al 27,392% del capitale sociale di S.A.T. S.p.A. tramite contratti di compravendita stipulati in data 15/01/2014 e 24/02/2014 tra gli azionisti di S.A.T. S.p.A. e Corporacion America Italia S.r.l. controllata da Cedicolor Sa e da questa designata per l'acquisto;

Preso altresì notizia dal sito della Consob che in data 6/03/2014 è stata resa nota la comunicazione da parte della Corporacion America Italia S.r.l., ai sensi dell'ex art. 120 del D.Lgs. 58/98 e art. 37 del Regolamento Emittenti 11971/1999, dell'acquisto di un pacchetto azionario pari al 33,402% del capitale sociale della società AdF S.p.a.;

Preso atto del documento di offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria di Corporacion America Italia S.r.l. ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n.58/98, avente ad oggetto azioni della società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.a., disponibile sul sito della società;

Preso altresì atto del documento di offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria di Corporacion America Italia S.r.l. ai sensi dell'art. 102 e 106, comma1, del D.Lgs n.58/98, avente ad oggetto azioni della società Aeroporto di Firenze S.p.a., disponibile sul sito della società;

Ritenuto confermare quale obiettivo regionale, alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato di S.A.T. S.p.a. e AdF S.p.a., l'integrazione del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e sviluppo degli aeroporti di Pisa e Firenze valorizzandone le rispettive potenzialità nel quadro della programmazione regionale e ritenuto opportuno altresì valorizzare tale obiettivo alla luce delle offerte pubbliche di acquisto relative alle due società aeroportuali in oggetto;

Ritenuto pertanto autorizzare la Giunta regionale alla eventuale vendita delle azioni detenute, in tutto o in parte, anche tramite l'eventuale adesione ad una o entrambe le offerte pubbliche di acquisto, previa la verifica di una serie di elementi di seguito forniti;

Ritenuto quindi necessario fornire di seguito le indicazioni a cui la Giunta regionale deve attenersi per procedere alle determinazioni ai fini della vendita:

- Valutazioni in merito alla congruità del prezzo, e al documento d'offerta nel caso di adesione all'offerta pubblica di acquisto;
- Elementi forniti dall'offerente che consentano di delineare il perseguimento dell'obiettivo di

integrazione aeroportuale tra gli scali di Pisa e Firenze;

- Valutazioni circa la possibilità e modalità di vendita rispetto ai vincoli posti dai Patti Parasociali vigenti nonché dall'Accordo sul sistema aeroportuale toscano sottoscritto a febbraio 2013;
- Mantenimento di una quota societaria che consenta la verifica del perseguimento dell'obiettivo di integrazione anche tramite la sottoscrizione di ulteriori accordi;

DELIBERA

1.di confermare quale obiettivo regionale, alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato di S.A.T. S.pa. e AdF S.p.a., l'integrazione del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e sviluppo degli aeroporti di Pisa e Firenze valorizzandone le rispettive potenzialità nel quadro della programmazione regionale;

2.di autorizzare la Giunta regionale alla eventuale vendita delle azioni detenute, in tutto o in parte, anche tramite l'eventuale adesione ad una o entrambe le offerte pubbliche di acquisto, previa la verifica di una serie di elementi di seguito forniti;

3.di fornire di seguito le indicazioni a cui la Giunta regionale deve attenersi per procedere alle determinazioni ai fini dell'eventuale vendita:

- Valutazioni in merito alla congruità del prezzo, e al documento d'offerta nel caso di adesione all'offerta pubblica di acquisto;
- Elementi forniti dall'offerente che consentano di delineare il perseguimento dell'obiettivo di integrazione aeroportuale tra gli scali di Pisa e Firenze;
- Valutazioni circa la possibilità e modalità di vendita rispetto ai vincoli posti dai Patti Parasociali vigenti nonché dall'Accordo sul sistema aeroportuale toscano sottoscritto a febbraio 2013;
- Mantenimento di una quota societaria che consenta la verifica del perseguimento dell'obiettivo di integrazione anche tramite la sottoscrizione di ulteriori accordi;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R.23/2007.